

Finitura poliuretanica fluorurata

Descrizione

Finitura poliuretanica fluorurata di elevate caratteristiche anticorrosive (effetto barriera) ed eccellente stabilità delle tinte anche le più delicate a base di pigmenti organici. L'altissima stabilità alla luce ed all'attacco chimico è ottenuta utilizzando leganti aventi un contenuto minimo di fluoro del 25% e di cloro del 15%. Ampia compatibilità con primer ed intermedi epossidici o acrilici. Aspettativa di vita del sistema protettivo dell'ordine di 30 – 60 anni, in funzione del ciclo protettivo adottato, anche in condizioni ambientali fortemente aggressive. Eccellente tenuta della brillantezza e del colore per lunghissimi periodi di tempo.

Tipo d'impiego

Finitura per cicli protettivi per supporti di strutture in acciaio o calcestruzzo di opere nuove ed interventi manutentivi.

Caratteristiche prestazionali

Aspettativa di vita oltre 30 – 60 anni¹
 Colore e brillantezza costanti nel tempo

Dati tecnici

VOC	480 g/litro
Solidi in volume	45 ± 2 %
Spessore	40 µm DFT / 95 µm WFT
Resa teorica	11,25 m ² /litro
Aspetto	Alto, medio e basso gloss
Colore	Tinte RAL, NCSS
Q-UV-B test 5000 h	Δ gloss < 10% Δ colore <5
SWM 6000 h	Δ gloss < 10% Δ colore <5



Civitavecchia (RM), Italy
 Tirreno Power
 2005/6
 Arch. Maurizia Fossati

¹ La durata del rivestimento è funzione del ciclo protettivo adottato, della qualità dell'applicazione e dei controlli a cui è sottoposta la lavorazione: si prega di contattare l'assistenza tecnica Innoventions per maggiori informazioni

Centrale Tirreno Power: Torrevaldadiga Sud

Tirreno Power – Civitavecchia

Dati essenziali

Progetto colore: arch. Maurizia Fossati
Realizzazione: Tirreno Power | www.tirrenopower.com
Applicatore: MCP srl e altri
Supporto: Protezione anticorrosiva di carpenteria pre-esistente
Dimensione: 50.000 m² circa

Data di realizzazione

Luglio 2005 - Dicembre 2006

Luogo dell'intervento

Civitavecchia (Roma) - Italy

Il problema da risolvere

La centrale, risalente agli anni '60, aveva un forte impatto sul paesaggio; la soprintendenza ai beni paesaggistici impose di non nascondere la centrale per non stravolgere il paesaggio evidenziando la presenza di connotati industriali. Era pertanto necessaria una manutenzione approfondita e sofisticata delle carpenterie risalenti agli anni '60 e fortemente inquinate da pigmenti a base piombo e cromo.

La soluzione tecnologia

Il progetto colore sviluppato prevedeva l'applicazione del Fluorcoat™ S.101 in tinta perlescente. La scelta del Fluorcoat™ S.101 univa l'alta qualità estetica con un aumento della protezione anticorrosiva che consentiva di aumentare l'intervallo di manutenzione previsto.

Il processo di verniciatura consisteva nella preparazione accurata del supporto, applicazione di surface tolerant epossidico ad alto spessore, fondo acril-uretanico e finitura FLUORCOAT™

L'applicazione è stata controllata ed approvata da un ispettore FROSIO livello III, associato al Gruppo ISP.A.C.

Il risultato finale

Per 20 anni, le carpenterie della struttura – situata a pochi metri dal mare – venivano sottoposte a cicli di manutenzione ordinaria e straordinaria con cadenza quinquennale.

Grazie all'utilizzo del ciclo con finitura Fluorcoat, dopo quasi 10 dall'applicazione è stata evitata la manutenzione quinquennale e non è prevista la manutenzione decennale.

Dal punto di vista architettonico le carpenterie sono meno evidenti anche grazie al loro colore che muta in funzione della quantità e tipologia della luce solare.